

PROGETTO

Accademia Isola Classica & Festival alla sua quarta edizione si afferma nel mondo come uno degli eventi estivi più prestigiosi. Dal 28 agosto al 4 settembre 2021 propone un calendario ricco di concerti con ospiti di fama internazionale ad ingresso gratuito apportando al territorio cultura, vita, e benefici economici per le attività del luogo.

Inoltre in accordo con BUSITALIA, il circuito museale di Isola Maggiore e le attività del luogo, ACCADEMIA ISOLA CLASSICA propone in questo periodo, l'apertura straordinaria del piccolo borgo fino alle 22.15, ora dell'ultimo battello.

Il progetto intende favorire e valorizzare la riscoperta del territorio e delle sue tradizioni attraverso un sinergico dialogo tra realtà diverse ma tra loro concatenate: arte, cultura, tradizione.

L'evento ha già attirato a sé grande interesse ed attenzione a livello mondiale grazie alla internazionalità e alla fama degli artisti invitati e alla partecipazione di giovani promesse della musica classica mondiale provenienti dalle migliori scuole e accademie di musica come la Juilliard School, Yale University, Berlin Musik Hochschule e molte altre.

PROGRAMMA CONCERTI:

-SABATO 28 AGOSTO ORE 20.00 BRAHMS E DVORAK

- GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE STEVEN ISSERLIS uno dei più grandi violoncellisti al mondo in UMBRIA per l'unica data in ITALIA.

- VENERDÌ 3 SETTEMBRE ORE 11 E ORE 20 QUARTETTI PER ARCHI

- SABATO 4 SETTEMBRE ORE 11 E ORE 20 QUARTETTI PER ARCHI

L'ambito territoriale di intervento specifico del progetto è quello dell'Isola Maggiore sul Lago Trasimeno, ma anche dei territori limitrofi (da Tuoro sul Trasimeno, Passigano, Castiglione del Lago, Perugia, Magione, Assisi) e l'area vasta umbro-toscana (Cortona, Camucia, Arezzo, Pienza, Montepulciano etc.,) che potranno beneficiare sia di un ravvivato sviluppo culturale sia dell'aumento dei flussi turistici.

Rilevanza per il territorio:

L'evento verrà presentato nella rubrica RAI "Save the Date" a fine luglio 2021, appuntamento nella quale vengono promossi i festival più prestigiosi sul territorio nazionale. Inoltre, durante l'evento un team di operatori di RAI 5 - RAI Cultura saranno ad Isola Maggiore per le riprese per un documentario su Accademia Isola Classica & Festival..

Un'esperienza estetica lontana dai luoghi deputati, in uno spazio aperto e insolito non direttamente pensato per l'arte quale quello di un'isola sul lago più importante dell'Italia Centrale; la cultura nelle piazze, nelle strade, nelle botteghe che si fonda con le antiche tradizioni locali; un evento che intrattenga, con il

territorio che lo ospita, un legame di scambio bi-direzionale...questa la caratteristica principale del progetto Accademia isola Classica & Festival. Una festa e una serie di eventi intrisi di socialità, che attirino un pubblico sempre più esigente ma anche sempre più nomade e disposto ad affrontare lunghi tragitti pur di sentirsi parte di un evento che spalanca le porte all'immaginazione.

Da quanto sopra detto, si evince l'impatto che una tale iniziativa ha sul territorio individuato, grazie a:

- il fortissimo legame tra passato, presente e futuro, poiché se il festival si giova del luogo, teatro dell'evento, il territorio potrà ricavarne un aumento di visibilità dei propri luoghi, delle proprie tradizioni (culturali, artigianali, turistiche, ...) e, conseguentemente, delle popolazioni che lo abitano;

- la catalizzazione di risorse (umane, economiche, ...) quale strumento per imprimere effetti di rigenerazione territoriale e di rinnovamento urbano e

- la funzione "politica" di facilitazione di dinamiche di sviluppo che permette di creare le condizioni per una costruttiva socialità e un'"economia di partecipazione" da parte di persone, imprese, amministrazioni locali.

Viste anche le azioni strategiche delle istituzioni del territorio per valorizzare le tradizioni locali (come la proposta di candidatura dell'antica tradizione del merletto e del ricamo come patrimonio immateriale dell'umanità Unesco), il progetto di inserisce alla perfezione in questo simbolico e immaginario processo

di far diventare la cultura pratica sociale: non solo fantasia, fuga o passatempo elitario, ma forma di azione che coinvolga la società in modo diretto e ricco di interazioni proficue, riportando alla luce anche tradizioni del passato ma integrate in un contesto artistico contemporaneo.

Bisogni:

- rafforzare il turismo nazionale e internazionale sul territorio del Trasimeno;

- preservare le tradizioni della comunità;

- tutelare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale;

- coinvolgere attivamente enti pubblici e privati;

- intercettare risorse economiche per il potenziamento delle attività e dei servizi del territorio;

- garantire un'offerta culturale accessibile e stimolante;

- incoraggiare il sistema scolastico regionale e nazionale al confronto con le realtà internazionali;

- attivare e dimostrare la sostenibile vivibilità del luogo;

- sostenere le attività commerciali;

- creare continuità produttiva;

- attirare un turismo qualificato e responsabile;

- potenziare i servizi di trasporto.